

COMUNE DI SAONARA

V e r b a l e n . 5 d e l 1 3 A p r i l e 2 0 1 5

L'anno duemilaquindici, il giorno 13 del mese di Aprile, il Revisore Unico dr. Achille Callegaro, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 14.05.2012 resa immediatamente eseguibile, procede alla seduta.

La seduta è convocata per provvedere a:

- A) approvare il verbale di relazione al conto di bilancio 2014

IL REVISORE UNICO

Esaminata la proposta di conto consuntivo 2014, unitamente agli allegati di legge;

Rilevato che nel suo operato il responsabile del servizio economico – finanziario si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di conto consuntivo 2014 del Comune di Saonara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico
ACHILLE CALLEGARO



18 he

Comune di SAONARA

Provincia di PADOVA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

ACHILLE CALLEGARO

194e

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Achille Callegaro, revisore con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 14.05.2012;

- ◆ ricevuta in data 03.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 02.04.2015, e successivamente i seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 54 del 29.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni a denaro (art. 233/TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 22.04.1997;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il sistema di contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 22;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.09.2014, con delibera n. 54;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 640 reversali e n. 2061 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso, in termini di cassa, a entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili a denaro, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				1.242.911,98
Riscossioni		1.336.911,91	5.592.507,64	6.929.419,55
Pagamenti		1.618.370,55	4.382.177,51	6.000.548,06
Fondo di cassa al 31 dicembre				2.171.783,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				2.171.783,47

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non presenta anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 41.189,19 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione n. 15 del 30.01.2015 del responsabile del servizio finanziario per un importo determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 € 44.684,41

Residui attivi riguardanti entrate vincolate € 85.873,60

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere in data 04.02.2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 157.460,46, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
	4	2012	2013
		2014	
Accertamenti di competenza		6.282.859,91	6.318.813,05
Impegni di competenza		6.350.339,75	6.290.865,83
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-67.479,84	27.947,22
			157.460,46

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
		5
		2014
Riscossioni	(+)	5.592.507,64
Pagamenti	(-)	4.382.177,51
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.210.330,13
Residui attivi	(+)	1.111.260,52
Residui passivi	(-)	2.164.130,19
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.052.869,67
Saldo avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	157.460,46

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	4.876.390,03	3.718.813,58	4.542.020,35
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	276.520,00	1.195.525,83	296.687,64
Entrate titolo III	394.685,76	495.052,05	519.005,31
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.547.595,79	5.409.391,46	5.357.713,30
Spese titolo I (B)	5.392.751,46	5.143.137,98	5.015.803,93
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	299.970,00	231.186,00	241.650,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-145.125,67	35.067,48	100.259,37
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	93.066,17	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	93.066,17		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-52.059,50	35.067,48	100.259,37
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	390.989,78	527.560,43	1.019.262,60
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	390.989,78	527.560,43	1.019.262,60
Spese titolo II (N)	313.343,95	534.680,39	962.117,47
Differenza di parte capitale (P=M-N)	77.645,83	-7.119,96	57.145,13
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	93.066,17	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	15.420,34	10.212,44	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	3.092,48	57.145,13

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	674,00	674,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	257.000,00	257.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	150.000,00	150.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	44.750,00	44.750,00
Per proventi permessi a costruire	439.791,84	439.791,84
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	892.215,84	892.215,84

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	131.564,32
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	59.975,67
Altre (da specificare)	
Totale entrate	191.539,99
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	34.633,95
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre	
Totale spese	34.633,95

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 422.992,35, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014		1.242.911,98	
RISCOSSIONI	1.336.911,91	5.592.507,64	6.929.419,55
PAGAMENTI	1.618.370,55	4.382.177,51	6.000.548,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014		2.171.783,47	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00	
<i>Differenza</i>		2.171.783,47	
RESIDUI ATTIVI	407.743,80	1.111.260,52	1.519.004,32
RESIDUI PASSIVI	1.103.665,25	2.164.130,19	3.267.795,44
<i>Differenza</i>		-1.748.791,12	
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014		422.992,35	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	10.212,44	165.543,31	422.992,35
di cui:			
a) Vincolato			199.303,91
b) Per spese in conto capitale	10.212,44	79.178,44	136.323,57
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			1.000,00
e) Non vincolato (+/-) *		86.364,87	86.364,87

Non è stato applicato l'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	12 2014
Totale accertamenti di competenza (+)	6.703.768,16
Totale impegni di competenza (-)	6.546.307,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA	157.460,46

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	763.042,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	863.031,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	99.988,58

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	157.460,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	99.988,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	165.543,31
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	422.992,35

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.876.390,03	3.718.813,58	4.542.020,35
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	276.520,00	1.195.525,83	296.687,64
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	394.685,76	495.052,05	519.005,31
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	390.989,78	527.560,43	1.019.262,60
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	344.274,34	381.861,16	326.792,26
Totale Entrate		6.282.859,91	6.318.813,05	6.703.768,16

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.392.751,46	5.143.137,98	5.015.803,93
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	313.343,95	534.680,39	962.117,47
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	299.970,00	231.186,30	241.650,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	344.274,34	381.861,16	326.792,26
Totale Spese		6.350.339,75	6.290.865,83	6.546.363,66

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-67.479,84	27.947,22	157.404,50
---	-------------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	15.420,34	10.212,44	0,00
--	------------------	------------------	-------------

Saldo (A) +/- (B)	-52.059,50	38.159,66	157.404,50
--------------------------	-------------------	------------------	-------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	5.045,33
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	760,33
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	349,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	411,33
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	351,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-23,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	328,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	328,00
accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	5.418,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	612,00
Totale entrate finali	6.030,00
impegni titolo I al netto esclusioni	4.724,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	962,00
Totale spese finali	5.686,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	344,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	16,00

L'ente ha provveduto in data 26/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			15-16-17
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.997.145,77	843.974,78	1.004.101,78
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	177.242,97	110.026,01	131.564,32
T.A.S.I.			924.107,43
Addizionale I.R.P.E.F.	760.000,00	900.000,00	731.537,96
Imposta comunale sulla pubblicità	51.674,00	73.370,25	62.539,38
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	6.670,14	11.719,81	3.617,93
Totale categoria I	2.992.732,88	1.939.090,85	2.857.468,80
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	1.204.395,00	1.122.137,00	1.101.407,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse	1.984,81		
Totale categoria II	1.206.379,81	1.122.137,00	1.101.407,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.502,13	1.351,93	2.101,85
Fondo sperimentale di riequilibrio	673.775,21		
Fondo solidarietà comunale		656.233,80	575.397,27
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	677.277,34	657.585,73	577.499,12
Totale entrate tributarie	4.876.390,03	3.718.813,58	4.536.374,92

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	132.000,00	131.564,32	99,67%	122.463,43	93,08%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	132.000,00	131.564,32	99,67%	122.463,43	93,08%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	2.553,92	100,00%
Residui riscossi nel 2014	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	2.553,92	0,00%
Residui della competenza	9.100,89	
Residui totali	11.654,81	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
250.200,65	420.483,31	439.791,84

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			20
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	93.066,66	37,20%	0,00%
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Non sono rimaste a residuo somme per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	22		
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	79.957,05	1.029.882,54	100.187,94
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	195.598,60	164.977,29	195.825,70
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	964,35	666,00	674,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	276.520,00	1.195.525,83	296.687,64

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie	23		
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	172.596,57	212.844,67	224.718,38
Proventi dei beni dell'ente	91.924,57	147.588,83	117.311,77
Interessi su anticip.ni e crediti	3.728,48	1.497,89	1.247,46
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	126.436,14	133.120,46	175.727,70
Totale entrate extratributarie	394.685,76	495.051,85	519.005,31

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	75.200,26	68.639,52	59.975,67
riscossione	75.200,26	58.548,95	53.177,83
%riscossione	100,00	85,30	88,67

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue			
			26
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	75.200,26	68.639,52	69.500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	10.090,57	100,00%
Residui riscossi nel 2014	10.090,57	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.797,84	67,37%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 30.277,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		28
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	41.854,81	100,00%
Residui riscossi nel 2014	29.262,59	69,91%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	12.592,22	30,09%
Residui della competenza	18.500,00	
Residui totali	31.092,22	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti			
			29
Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	1.207.105,08	1.198.558,33	1.165.763,83
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	191.407,57	123.703,50	125.336,77
03 - Prestazioni di servizi	2.820.899,44	2.837.184,72	2.750.512,35
04 - Utilizzo di beni di terzi	19.745,79	16.813,67	1.500,00
05 - Trasferimenti	792.545,53	646.916,06	680.701,85
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	189.112,93	173.377,48	162.913,78
07 - Imposte e tasse	101.879,63	96.771,83	94.441,40
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	70.055,49	49.812,39	34.633,95
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	5.392.751,46	5.143.137,98	5.015.803,93

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta (effettivamente pagata) nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

30

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	1.234.800,34	1.158.091,80
spese incluse nell'int.03	36.768,36	14.138,59
irap	79.969,36	83.123,59
altre spese incluse	40.164,00	15.873,36
Totale spese di personale	1.391.702,06	1.271.227,34
spese escluse	218.112,46	185.776,77
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.173.589,60	1.085.450,57
Spese correnti	5.366.316,41	5.015.803,93
Incidenza % su spese correnti	21,87%	21,64%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	797.515,98
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	8.013,48
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	28.354,30
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	74.719,55
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	249.488,49
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	83.123,59
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.909,83
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.727,75
17	Altre spese (specificare): sanitarie ed elettorale	17.373,37
	Totale	1.271.226,34

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	15.873,36
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.727,75
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	122.590,32
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	26.302,82
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	6.546,16
10	Incentivi recupero ICI	5.904,11
11	Diritto di rogito	5.832,25
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		185.776,77

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11 del 15.05.2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	32	33	32
spesa per personale - intervento 1 - impegni	1.207.105,08	1.198.558,33	1.165.763,83
spesa corrente	5.392.751,46	5.143.137,98	5.015.803,93
Costo medio per dipendente	37.722,03	36.319,95	36.430,12
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,38%	23,30%	23,24%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	101.127,74	101.177,74	101.177,74
Risorse variabili	23.914,31	21.675,92	15.186,06
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	6.788,98	4.729,65	-4.729,65
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	131.831,03	127.583,31	111.634,15
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,92%	10,64%	9,58%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 1.933,08 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.998,08	80,00%	1.199,62	622,58	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.537,84	50,00%	1.268,92		0,00
Formazione	6.170,00	50,00%	3.085,00	1.035,00	0,00

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 29.09.2014, alla riduzione della spesa per prestazione di servizi per € 37.090,00 pari alla riduzione dei trasferimenti a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 162.913,78 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 5,02%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,04 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le stesse sono state impegnate come previsto nel programma delle opere pubbliche. I più significativi scostamenti riguardano il mancato perfezionamento delle fonti di finanziamento a valere su contributi regionali.

Limitazione acquisto immobili

Nel 2014 l'ente non ha acquistato alcun immobile.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	172.470,76		
- altre risorse			
<i>Parziale</i>		172.470,76	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	257.000,00		
- contributi di altri	150.000,00		
- altri mezzi di terzi	439.791,84		
<i>Parziale</i>		846.791,84	
Totale risorse			1.019.262,60
Impieghi al titolo II della spesa			962.117,47
Eccedenza			57.145,13

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	3,43%	3,08%	2,94%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	3.776.759,00	3.476.789,00	3.245.603,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-264.199,00	-231.186,00	-241.650,00
Estinzioni anticipate (-)	-35.771,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.476.789,00	3.245.603,00	3.003.953,00
Nr. Abitanti al 31/12	10.274,00	10.264,00	10.264,00
Debito medio per abitante	338,41	316,21	292,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	189.112,93	173.377,48	162.913,78
Quota capitale	299.970,00	231.186,00	241.650,00
Totale fine anno	489.082,93	404.563,48	404.563,78

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 nessuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria:

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014, alcuni con una vetustà forse eccessiva, sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL conservando parzialmente la citata vetustà e fornendo la motivazione delle principali voci.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
							41
Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	1.248.079,32	1.033.984,56	6.382,84	207.711,92	16,64%	599.338,79	807.050,71
Titolo II	171.072,42	120.966,04	40.566,38	9.540,00	5,58%	15.567,63	25.107,63
Titolo III	197.362,94	181.837,81	2.932,91	12.592,22	6,38%	89.320,60	101.912,82
Gest. Corrente	1.616.514,68	1.336.788,41	49.882,13	229.844,14	14,22%	704.227,02	934.071,16
Titolo IV	850.736,86	0,00	672.837,20	177.899,66	20,91%	407.000,00	584.899,66
Titolo V	40.216,08	0,00	40.216,08	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Capitale	890.952,94	0,00	713.053,28	177.899,66	19,97%	407.000,00	584.899,66
Servizi c/terzi Tit. VI	230,52	123,50	107,02	0,00	0,00%	33,50	33,50
Totale	2.507.698,14	1.336.911,91	763.042,43	407.743,80	16,26%	1.111.260,52	1.519.004,32
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.637.219,05	1.454.782,70	124.910,66	1.057.525,69	40,10%	1.803.412,31	2.860.938,00
C/capitale Tit. II	932.848,96	160.122,81	734.206,49	38.519,66	4,13%	357.418,08	395.937,74
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	14.998,80	3.465,04	3.913,86	7.619,90	50,80%	3.355,76	10.975,66
Totale	3.585.066,81	1.618.370,55	863.031,01	1.103.665,25	30,79%	2.164.186,15	3.267.851,40

Risultato complessivo della gestione residui	42
Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	49.882,13
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	713.053,28
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	107,02
Minori residui attivi	763.042,43
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	124.910,66
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	734.206,49
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	3.913,86
Minori residui passivi	863.031,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	99.988,58
Sintesi delle variazioni per gestione	43
Gestione corrente	75.028,53
Gestione in conto capitale	21.153,21
Gestione servizi c/terzi	3.806,84
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	99.988,58

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :

Titolo I - € 6.382,84 per minori introiti tassa rifiuti e fondo di solidarietà comunale;

Titolo II - € 40.566,38 di cui € 18.708,48 per minori contributi dello Stato; € 17.377,90 per minori trasferimenti regionali;

Titolo IV - € 672.837,20 per minori introiti da privati per realizzazione PEEP pressoché corrispondenti ad analogo residuo passivo stralciato in spesa

- minori residui passivi:

- € 124.910,66 economie titolo I della spesa;

- Titolo II - € 668.837,20 economie per la realizzazione del Peep e la differenza principalmente per economie su manutenzioni strade.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 non risultano residui attivi con riferimento ai titoli I, III, e VI, costituiti in anni precedenti il 2009: Il titolo IV presenta un residuo attivo di € 6.427,15 anno 2005 relativo a un contributo della Provincia per piste ciclabili. Tale contributo sarà erogato dalla Provincia solamente in seguito di rendicontazione del Comune di Legnaro con il quale era stata fatta una convenzione per la realizzazione dell'opera. L'ufficio tecnico assicura che il Comune di Legnaro è stato più volte sollecitato a rilasciare il rendiconto.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I		2.553,92		22.744,00	182.414,00	599.338,79	807.050,71
di cui Tarsu/tari				22.744,00	182.414,00	590.237,90	795.395,90
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					9.540,00	15.567,63	25.107,63
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					9.540,00	15.567,63	25.107,63
Titolo III		207,87	905,65		11.478,70	89.320,60	101.912,82
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi		207,87	905,65		2.078,70		3.192,22
di cui sanzioni CdS						6.797,84	6.797,84
Tot. Parte corrente	0,00	2.761,79	905,65	22.744,00	203.432,70	704.227,02	934.071,16
Titolo IV	6.427,15		171.472,51			407.000,00	584.899,66
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						257.000,00	257.000,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	6.427,15	0,00	171.472,51	0,00	0,00	407.000,00	584.899,66
Titolo VI						33,50	33,50
Totale Attivi	6.427,15	2.761,79	172.378,16	22.744,00	203.432,70	1.111.260,52	1.519.004,32
PASSIVI							
Titolo I	10.612,28	57.259,28	12.473,37	82.961,54	894.219,22	1.803.412,31	2.860.938,00
Titolo II	13.524,74	4.984,98	2.148,71	4.700,00	13.161,23	357.418,08	395.937,74
Titolo III							0,00
Titolo IV			2.250,00	1.500,00	3.869,90	3.355,76	10.975,66
Totale Passivi	24.137,02	62.244,26	16.872,08	89.161,54	911.250,35	2.164.186,15	3.267.851,40

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto con mail del 19.03.2015, sono stati segnalati dal Responsabile dell'area Servizi alla persona – Polizia Locale debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 8.500,00.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure interne non formalizzate, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture. Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art.

7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 non risultano ritardi nei pagamenti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto tranne per il parametro n. 4 – volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere e l'economista comunale hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Mentre i conti degli agenti contabili a materia (assegnatari dei beni dell'ente) non risultano depositati, ma redatti successivamente.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- b) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese

51

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	17.336,22
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		-17.336,22
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	13.799,94
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	_____
- risconti attivi finali	-	_____
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		-13.799,94

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

52

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	172.470,76
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	128.824,52
- sopravvenienze attive	10.000,00
Totale	311.295,28
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	846.791,84
- quota di ammortamento	239.726,80
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	49.989,15
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	1.000,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	1.137.507,79

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

53

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	5.634.775,07	5.377.441,83	5.339.129,62
B Costi della gestione	5.509.757,14	5.202.421,21	5.044.183,06
Risultato della gestione	125.017,93	175.020,62	294.946,56
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	125.017,93	175.020,62	294.946,56
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-185.384,45	-171.879,59	-161.666,32
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-2.361,14	171.728,46	225.672,18
Risultato economico di esercizio	-62.727,66	174.869,49	358.952,42

Nella predisposizione del conto economico, anche per il 2014, sono stati unicamente quantificati gli ammortamenti economici delle immobilizzazioni.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014, pur con i limiti più sopra citati, si rileva un miglioramento della gestione operativa dovuto ad una sensibile diminuzione dei costi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 133.280,24 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 130.139,21 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

54

2012	2013	2014
389.458,56	292.214,69	239.726,80

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

55

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	172.470,76	172.470,76
Insussistenze passivo:		128.824,52
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	128.824,52	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		10.000,00
di cui:		
- per maggiori crediti	10.000,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		311.295,28

56

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		34.633,95
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	34.633,95	
Insussistenze attivo		50.989,15
Di cui:		
- per minori crediti	49.989,15	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	1.000,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		85.623,10

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente.
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	135.868,78		-12.253,04	123.615,74
Immobilizzazioni materiali	14.563.955,97	711.904,61	-227.473,76	15.048.386,82
Immobilizzazioni finanziarie	3.800.721,88		-1.000,00	3.799.721,88
Totale immobilizzazioni	18.500.546,63	711.904,61	-240.726,80	18.971.724,44
Rimanenze				0,00
Crediti	2.522.370,85	-229.187,67	-753.042,43	1.540.140,75
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.242.911,98	928.871,49		2.171.783,47
Totale attivo circolante	3.765.282,83	699.683,82	-753.042,43	3.711.924,22
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	22.265.829,46	1.411.588,43	-993.769,23	22.683.648,66
<i>Conti d'ordine</i>	913.648,96	210.212,86	-734.206,49	389.655,33
Passivo				
Patrimonio netto	11.436.323,88	358.952,42		11.795.276,30
Conferimenti	4.912.485,01	806.791,84	-672.837,20	5.046.439,65
Debiti di finanziamento	3.245.602,72	-241.650,00	-40.216,08	2.963.736,64
Debiti di funzionamento	2.637.219,05	348.629,61	-124.910,66	2.860.938,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	34.198,80	-13.026,87	-3.913,86	17.258,07
Totale debiti	5.917.020,57	93.952,74	-169.040,60	5.841.932,71
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	22.265.829,46	1.259.697,00	-841.877,80	22.683.648,66
<i>Conti d'ordine</i>	913.648,96	210.212,86	-734.206,49	389.655,33

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza dei beni mobili. Necessita ora completare l'opera con l'allineamento dei beni con i correlati contributi (conferimenti) e normalizzare l'entità di questi ultimi (conferimenti) agli ammortamenti già calcolati procedendo quindi ad una sistematica contabilizzazione.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	711.904,61	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	227.473,76
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	711.904,61	227.473,76

57

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione, nel prossimo bilancio è utile che essi siano interamente svalutati per dare una vera e corretta rappresentazione al patrimonio.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva

Credito o debito Iva anno precedente	24.672,71
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	13.799,94
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	17.336,22
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	21.136,43

59

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi avviene in progressivo aumento senza utilizzare il metodo dei ricavi differiti (imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento).

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ammontante a 2.963.736,64. Tale importo è stato irrualmente diminuito per € 40.216,08 correlati all'eliminazione dei residui attivi del titolo V da recuperare al momento dell'utilizzo futuro.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa senza alcuna rilevazione dei costi di esercizi futuri.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Pur compensati con la mancata rilevazione dell'anno precedente non risultano rilevati.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui all'intervento n. 7.

L'importo dei costi per esercizi futuri non risulta rilevato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta con riferimenti a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non risultano evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, sono presenti vari analisi della gestione finanziaria ma non le motivazioni delle cause che degli eventuali scostamenti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha ancora presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, sulla base di quanto esposto e delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio in esame, espone di seguito alcune considerazioni e proposte mirate al perseguimento di una maggiore efficienza ed economicità nella gestione dell'Ente.

Ribadito che:

- le risultanze della gestione finanziaria risultano complessivamente attendibili;
- gli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spesa del personale, e indebitamento) sono stati rispettati;
- i criteri patrimoniali ed economici necessitano ancora di un particolare affinamento nella revisione dei "conferimenti" sia come valore che come contabilizzazione e quindi nell'allineamento ed adeguamento dell'intervento;
- sono stati analizzati e valutati i risultati finanziari generali e di dettaglio della gestione;

Il Revisore ritiene di proporre:

- l'introduzione di un controllo di gestione, mirato, con semplicità, a fornire il necessario "referto" ma anche a relazionare sistematicamente sulle risorse utilizzate, consentendo l'ottimizzazione del rapporto tra utilità prodotta e risorse consumate;
- in merito alla gestione dei tributi, apprezza lo sforzo ma chiede un ulteriore impegno dell'Ente volto a monitorare sempre di più e meglio le posizioni contributive con l'obiettivo di acquisire tutte le informazioni necessarie per seguire l'allineamento, possibilmente in tempo reale, dei dati alla situazione patrimoniale dei contribuenti. Ciò in costanza dell'attività di controllo e accertamento che comunque l'Ente dovrà continuare a svolgere prioritariamente nel rispetto dei termini di prescrizione, cercando poi comunque, di aumentare la tempestività dell'accertamento stesso.

Il Revisore, richiamati tutti gli appunti già rilevati nel presente documento, ricorda che permangono tuttavia in capo all'Ente gli obiettivi di verifica sistematica su:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità dei servizi pubblici in genere;
- la qualità delle procedure e delle informazioni nel rispetto dei normali principi di trasparenza, tempestività e semplificazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Saonara 13.04.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Achille Callegaro



